

DANIELE OPPI

(1932-2006)

He was born in Via Carlo Tenca, in Milan, and has always shown a polyhedric personality. He started to paint in 1946 as a self-taught person. He graduated at the Parini secondary school for classical studies. He enrolled in the course of classical studies at the State University of Milan and, at the same time, he worked in the company of his father Giuseppe. He attended the first advertising school created in Italy. In 1956, he founded "Dany Pubblicità". He created the name "Lambretta" for a motorbike of the Innocenti company, the Chicco line for Artsana and the slogan "Brooklyn, the bridge chewing-gum" for Perfetti. After a stay of some months in the Monastery of his friend, the poet David Maria Turoldo, in 1969 Oppi abandoned everything and went to New York with his beloved Franca without even a bean in his pockets. He only lived of painting. Appreciated by the most important American critics and artists, he reached a great success with various exhibitions. At the end of 1969, he came back to Italy and moved to Cascina del Guado, near the Naviglio Grande. Here, he founded the Guado's Cooperative in 1973 and the "Raccolto Cooperative" in 1991. This activity is now managed by his son Francesco.

In 2002, the city of Milan awarded him with the Ambrogino d'Oro. As a fundamental artist of the second part of the 20th century, during the years many of his works have been acquired by museums, galleries and private collections all over the world.



DANIELE OPPI

Dentro di noi ci sono cose
che vengono segnate
da ciò che succede fuori di noi.
È difficile descriverle,
e noi molte volte facciamo in modo che gli altri non le vedano.
Noi siamo ricchi di queste cose, e prima o poi sono loro
che costruiscono noi stessi.
Io le rappresento, le mostro; le mie e quelle degli altri,
nel modo che so,
nel modo figurativo.

D. Oppi

Ricercatore creativo nel campo dell'arte, ha esposto, invitato, in molte parti d'Europa, Americhe e Asia. Pittore, scrittore, saggista e didatta, ha vissuto 37 anni alla **Cascina del Guado**, sulle rive del Naviglio Grande in Robecchetto con Induno, sede di continue e incessanti ricerche artistiche e socio culturali da parte di diversi gruppi transgenerazionali.

Daniele Oppi **nasce a Milano il 9 febbraio 1932.**

Le sue prime vedute sono chine e tempere di Valtellina, a partire dal 1944.

Adolescente frequenta le medie al Convitto Nazionale di Sondrio e il Liceo Classico Parini a Milano. È con i fondatori del primo "La zanzara" e di "Mefistofele".

Nel 1948 riceve il premio di pittura "Gioventù studentesca" indetto al Teatro della Basilica tra studenti di licei non artistici. Per la poesia riceve il premio Giovanni Raboni. (Giuria: Leonardo Borgese, Eva Tea, David Maria Turoldo, Wittgens Gengaro). Leonardo Borgese ne ricava un lusinghiero spunto critico sul Corriere della Sera: "(...) Daniele Oppi mostra di avere molta e niente affatto gratuita fantasia e una straordinaria forza nel rappresentare pittoricamente: vedremo cosa farà a venti, a trent'anni e così via (...)"

1949: mostra "da Ettore" in via Cesare Correnti, a Milano, sede della "Fameja Bulgneisa" con Umberto Sgarzi. Oppi si iscrive a lettere antiche alla Statale di Milano e conosce Antonio Banfi. Partecipa alla fondazione del Circolo Universitario Milanese (**CUCMI**) con Guarnaschelli, Spaltro, Spinazzola nel 1952.

Oppi dipinge e disegna da autodidatta.

Le sue opere giovanili riverberano le lezioni di Sironi, Kokoschka, Savinio, El Greco, Grosz, Bosch.

Oppi, già dal 1954, **si presentava come protagonista nei linguaggi di comunicazione creativa** legati all'impresa, creando tra l'altro, nei dodici anni seguenti:

Maserati (brochure del 1954)

Tan-o-Tan

(concetto, nome e marchio)

Lambretta (nome)

Zucchi (logo)

Isolabella (concetto erbe)

Selezione di Tecnica Radio TV

(GBC - testata editoria)

Pongo (packaging)

Cynar (campagna pubblicitaria)

Bambole Ratti (packaging

innovativo con trasparenza)

Chicco (nome, linea, marchio e strategia)

Ago Pic Indolor

(concetto, marchio, modello)

Boario (slogan, marchio)

Bocchino (nascita concetto grappa nobile consumo, bottiglia, marchio)

Libarna

(nome, bottiglia, bicchiere)

Brooklyn, "la gomma del ponte"

(invenzione mercato Italia del chewing gum lastrina, marchio, immagine, slogan e video)

Barone Tino Ruggi (autointerpretazione di personaggio della moda in Atene: per **Dupont de**

Nemours & Burlington)



"Nascita della gomma del ponte", 1969, tecnica mista su tela.

Nel 1966 parte per il Giappone invitato dal Corriere della Sera e discute a Tokio con Armando Testa dei rischi della pubblicità per l'artista.

Oppi nel '66 apre tutti gli archivi e "magazzini di pittura", ignoti ai più, per presentare **oltre 250 opere a Palazzo Trivulzio in piazza Sant'Alessandro**, dopo una campagna di opinione fatta con Dino Buzzati e David Maria Turoldo per Padre Ettore Turrini (Servita) sull'Amazzonia. Si trattava del segnale di svolta nelle esperienze di Oppi che si ritirava in uno studio di pittura segreto, in Milano, dopo essere stato per **alcuni mesi a**

Sotto il Monte dall'amico Padre Turoldo. Iniziava la sua frequentazione con **Mario Spinella** e l'attività al Circolo La Melagrana in via Fieno a Milano.

Nel 1969 lascia dietro di sé ogni privilegio finanziario e **si trasferisce a New York** ove privo di ogni mezzo, mette alla prova al vivo la questione della collocazione del pittore al centro metropolitano dell'arte contemporanea. È con la sua compagna Franca e l'amico Vittorio Brevi, presentato da Mario De Micheli. Conosce Topor da Lefebvre e incontra **Evergood, Donati, Jasper Jones, Rauschenberg, Wharol.**

Molti collezionisti acquisiscono sue opere, tra cui Lowenhertz, Edy Giusti Lenham, Rosenberg, A. Dalle Molle, Garibaldi, Gilbert Di Lucia, Grace Lines e il Finch Museum. Dopo 10 mesi Daniele Oppi ritorna in Italia: lascia alle spalle una mostra di grande successo sotto tutti i profili e porta con sé le rassicurazioni circa la sua creatività. (Caravan House of East and West, Foundation, poeta R. Tagore)

Alla fine del 1969 si insedia alla Cascina del Guado sul Naviglio Grande nel Parco del Ticino a Robecchetto con Induno, intravista prima di partire per New-York e acquistata al ritorno. Qui inizia una attività pratica/intellettuale che vede svilupparsi tra l'altro anche un laboratorio di serigrafie d'arte. Collaborano artisti come Fomez, Sommaruga, Santucci, Tavernari, Amato, Baranzelli, Viñas, Brevi, Granetto, Selig, Firscheim, Baviera, Gragnani, Lacquaniti, De Lima Medeiros, Borzini.

Molti giovani iniziano qui la loro esperienza creativa e propositiva (Capano, Pizzi, Di Corato, Suman, i fratelli Rosa).

Oppi è protagonista di un dibattito culturale sul campo, proponendo un laboratorio permanente di creatività. Tra i testimoni, **Emilio Tadini, Albe Steiner, Mario De Micheli, Giorgio Seveso ed altri.** Negli anni '70 entra nella collezione **Hans ed Esther Grether** di Basilea con 8 opere. Espone nel 1970 a **San Paolo in Brasile alla Galleria Cosme Velho.**

Qui conosce Ungaretti, Santi, Simoncini, Maria Auxiliadora, Volpi, Mucci, Pietro Maria Bardi, Colangelo. **Il museo Ipirabuera acquisisce un'opera.** Molti collezionisti acquisiscono opere: Rivetti, Dalle Molle, Matarazzo, Banco Bonfiglioli, Sodrè, Da Silva, ecc. 1972 Oppi officia con Giancarlo Gragnani i **"funerali di una Galleria d'Arte"** a Castiglioncello,

crea il **Guadolibro** e il **Guadogiornale**, promuove seminari e incontri. **Fonda la Cooperativa del Guado nel 1973**, al servizio del decentramento della comunicazione e delle autonomie locali. Questo periodo sperimentale, fatto di modelli ricompositivi tra esistenza e attività, si esaurisce nella sua parte pragmatica alle soglie degli anni '80 con un suo **duro intervento relato a Expo Arte '80 di Bari** durante il Convegno "Arte e Committenza Pubblica", presente anche Sebastian Matta.

Gli anni '80 sono l'epoca delle opere pittoriche di grande formato. Attua il progetto interattivo tra computer e pittura preparato per la **Triennale di Milano** con l'appoggio incondizionato della **Unisys** e intitolato "L'artista incontra il computer".

Si trattava di una puntualizzazione di molte metafore dell'immaginario di Oppi, già individuate nel 1969 da Mario De Micheli, approfondite nel 1980 da Roberto Sanesi e infine lette con grande lucidità da Mario Spinella con il testo "Il labirinto della memoria", e da Luciano Prada con "L'inquietudine adulta".

A partire dalla cartella promossa a Firenze nel dicembre 1991 da Giulio Baruffaldi, contenente l'opera-trittico "**questione di punti di vista**" (3 litografie formato 70x100) elabora i frattali che discendono da questo lavoro, portando avanti la ricerca a mille uscite caratteristica del suo lavoro degli ultimi anni, sospesa tra astrazione, costruttivismo, surrealità e pragmatismo.

Nel 1993 Oppi è incaricato da Brufo Editori per conto della Regione Umbria e dell'Università di Perugia a tenere uno **stage full immersion presso la Cascina del Guado su arte e comunicazione**, Dipinge un gruppo di 25 opere su tela cm. 70x100 e sviluppa una serie di tesi elaborate dal tema "Raccolto" cooperativa da lui fondata con un gruppo di altri artisti nazionali e internazionali, oggetto di conferenze, incontri e dibattiti. Nel febbraio 1994 festeggia il suo 62° compleanno con la personale intitolata "**Usciamo dalla catastrofe**" a Dissemination di Milano, con oltre 30 opere del periodo e alcune opere "testimoni" del 1949. In ottobre concepisce una mostra/evento da realizzare in Germania con l'assessorato Pubblica Istruzione e Servizi sociali

Burgerhaus di Mannheim, in collaborazione con quella città e presentata da **Helmut Orpel**. "**Begegnung mit Italien**" vede un gruppo di pittori, il poeta Massimo Silvano Galli e il compositore Giuliano Zosi in un intervento originale e interattivo di grande successo. Franco Floreanini con Giacomo



"Guardando il Mondo Nuovo". Acrilico su tavola, cm 110x156 - 1997 (collezione privata).

Lodetti, della storica **Libreria Bocca** in galleria Vittorio Emanuele, lo invitano per una esposizione e per una incisione dedicata alla rivista Arte Incontro, realizzata nel maggio del 1998. La Mediofactoring (Gruppo Cariplo) approva il suo progetto creativo "**Astrolabio**", bussola e clessidra, 1998/2000. Realizza il bassorilievo Astrolabio. Il Comune di Robecchetto - dove l'artista ha vissuto per oltre trent'anni - gli dedica una mostra antologica personale dal 30 novembre 1997 al 9 gennaio 1998, intitolata: "**Il sonno della ragione genera mostre**". Il Comune di Moncalvo nel Monferrato lo invita a una mostra

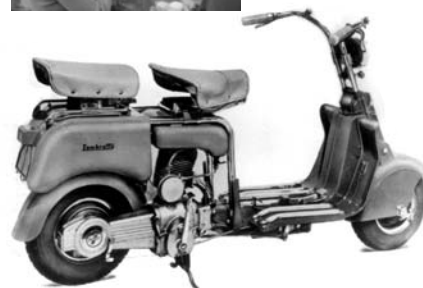


"Nuovi deserti". Acrilico su tela, 1985 400x150 cm.

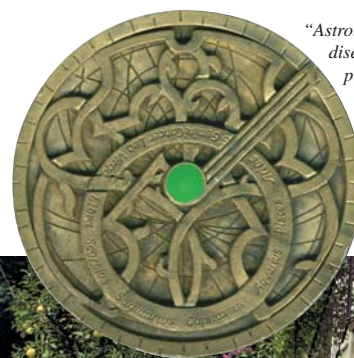
personale intitolata "**Questione di punti di vista**" nell'estate del 1999 dove viene anche presentata l'immagine "Blu Notti Blues" gemellato con Montreaux. Nel 1999 è invitato a tre collettive tematiche (Comune di Milano, Progetto di monumento - Centro Culturale Sassetti, Pier Paolo Pasolini - Soc. Umanitaria. Viene invitato, come visitor professor, a tenere lezioni e incontri con i giovani all'Accademia di Brera, in istituti scolastici e associazioni. Gli viene affidato un secondo seminario per laureandi e neo laureati dell'Università di Perugia organizzato dalla Regione Umbria. **Nel 2002 tiene un'antologica**, 70 opere anche di grande formato, (4x1,50 mt.) nei **chiostri della Società Umanitaria**.



Daniele Oppi nel 1972.



Simbolo del boom economico del dopoguerra, lo scooter Innocenti, battezzato da Daniele Oppi "Lambretta", entrò in produzione sin dal 1947.



"Astrolabio" disegnato nel 1997 per Mediofactoring Gruppo Cariplo

L'artista con la compagna Franca alla Cascina del Guado

Nel **2002** Il Comune di Milano ha deliberato di conferirgli la **Medaglia d'Oro di Benemerita Civica (Ambrogino d'Oro)**

con questa motivazione:

“Una vita dedicata e vissuta in nome dell’arte. Uno spirito libero e trasgressivo quello di Daniele Oppi, indomito nel suo istinto creativo che lo ha condotto, sempre ai massimi livelli, dalla pubblicità all’arte. Sue alcune delle campagne pubblicitarie più importanti degli anni sessanta, sue le iniziative artistiche milanesi più d’avanguardia. Lungo il Naviglio Grande, alla ormai celebre Cascina del Guado, ha saputo creare un fervente cenacolo culturale e artistico, volto alla ricerca e all’approfondimento delle nuove forme espressive”.



Queste fotografie le ha fatte Cesare de Ferrari, un mio amico che ogni tanto viene e prepara un pesto alla genovese molto buono.

SULLE MOSTRE

Sono il momento della sopravvivenza, per me. Sono il momento della scelta, per gli altri: o del rifiuto, oppure della contemplazione.

Per me sono anche la occasione del viaggio, della conoscenza inaspettata di qualcuno.

Per gli altri sono classificazioni, misura di giudizio, divertimento.

Anche ricerca. Spesso curiosità, aggiornamento. Per me è spezzare il tempo dell'avventura, è il rompere forzato con il mondo reale e logico del « fare ».

Ma l'amicizia aspetta dietro l'angolo, quando esci per mostre. E fa bene. Come questa amicizia che ho per Giancarlo Gragnani.

Dal catalogo della mostra a Castiglioncello alla galleria "La Loggetta" di Giancarlo Gragnani.

Hanno scritto di lui:

Mario De Micheli
Casimiro De Mendoga
Mario Albertazzi
William D. Allen
Helmut Orpel
Giorgio Seveso
Monteverdi
Leonardo Borgese
Luciano Prada
Maria Grazia Chiesa
Roberto Sanesi
Piero Fabbri
Mario Spinella
Franco Floreanini
Massimo Silvano Galli
Pinuccio Castoldi
Dino Villani
Pino Zanchi
Dorothy Hall
R. Cavanna
Luigi Bernardi
Curzia Ferrari
Francesco Vincitorio
Gino Traversi
Quirino Da Silva
Ugo Nebbia
Domizio Mori
Arturo Colombo
Rossana Bossaglia

Daniele Oppi è scomparso il 25 febbraio 2006.



acta ed esposizioni

- 1948 Teatro della Basilica - Milano
(pittura - Concorso Giovanile)
- 1949 "da Ettore" - Milano
(pittura - mostra con Sgarzi)
- 1966 Palazzo Trivulzio - Milano
(pittura - mostra antologica personale)
- 1969 Caravan House Gallery New York
(pittura - mostra personale)
- 1969 High Point Galleries, Lenox Mass.
(pittura - mostra personale)
- 1969 State Island University N.Y.
(pittura - mostra personale)
- 1969 Horace Mann School Usa
(pittura - mostra personale)
- 1970 Cosme Velho San Paolo Brasile
(pittura - mostra personale)
- 1970 Caravan House Gallery N.Y.
(pittura - mostra personale)
- 1970 Capricorn Gallery N.Y.
(pittura - mostra personale)
- 1970 Verritrè Roma (pittura - collettiva)
- 1970 Galleria La Loggetta
Castiglioncello (pittura - mostra personale)
- 1971 Galleria La Lanterna Alessandria
(pittura - mostra personale)
- 1971 Galleria Angolare Milano
(pittura - mostra personale)
- 1971 Galleria I Volsci Roma
(pittura - mostra personale)
- 1971 Galleria la Darsena Milano
(mostra di pittura)
- 1971 Galleria Geri Milano
(pittura - collettiva)
- 1971 Murali nella Valle Ticino
- 1971 Villa Olmo Como collettiva
- 1971 Galleria Il Subbio Rho
(pittura - mostra personale)
- 1972 Galleria Lo Scudo Verona
(pittura - mostra personale)
- 1972 Galleria del Barba Castellanza
(Va) (pittura - mostra personale)
- 1972 Studio Upiglio Milano (pittura)
- 1973 Morte di una Galleria d'arte -
Castiglioncello - ex Galleria La Loggetta
- 1976 Comune di Pessano con Bornago
(Mi) (pittura - mostra personale)
- 1976 Comune di Sedriano (MI)
(pittura - mostra personale)
- 1977 Villa Burba Rho
(incisione - collettiva)
- 1978 Galleria Il Caravaggio Porto Ercole
(pittura - mostra personale)
- 1978 Caravan House Gallery N.Y.
(pittura - mostra personale)
- 1978 Villa Comunale Favorita Corbetta
(MI) (pittura - mostra personale)
- 1978 Palazzo Ca' Resta Vittuone (MI)
(pittura, antologica)
- 1978 Istituto Italiano di Cultura N.Y.
(mostre itineranti USA)
- 1979 Sala Civica Somma Lombardo
(VA) (pittura - mostra personale)
- 1979 Galleria Il Salotto Como
(pittura - mostra personale)
- 1980 Villa Montecchio Samarate (VA)
(pittura - mostra collettiva)
- 1980 Expo Arte (l'Agrifoglio) Bari
(pittura - mostra personale)
- 1980 Galleria L'Agrifoglio Milano
(pittura - mostra personale)
- 1980 Più Libri - alle Ortiche Milano
(pittura - mostra personale)
- 1980 Comune di Taino (VA)
(pittura - collettiva)
- 1980 Ceramica a Finale Borgo
- 1981 Galleria La Linea Roma
(pittura - mostra personale)
- 1982 "per un monumento" Pero (MI)
(scultura)
- 1982 Scuole elementari Malvaglio
(pittura)
- 1984 Comune di Robecchetto
(pittura, con Viñas - Colli -
Gualerzi - Negri)
- 1986 "L'artista incontra il computer"
Triennale di Milano - progetto pittura,
comunicazione - (Unisys)
- 1987 Opera grafica per Cooperativa
Esticino (grafica)



"Fughe naturali e artificiali". Acrilico su tela, cm. 200x150 - 1992. (Collezione privata)

- 1987 "Agonia di una mostra"
Chiostri di S.Caterina Finale Ligure
(pittura - mostra personale)
- 1988 Il muro dell'Arcobaleno - Vittuone
(MI) (pittura murale)
- 1989 Caffè letterario Portnoy Milano
(pittura)
- 1989 Opera grafica per "Barocco
Agricolo" di F.Limoli e R.Bonfiglio
- 1989 "Proibito andarsene"
per A. Porta - Villa Reale di Milano
(mostra opere grafiche)
- 1989 Allestimento della balaustra
"il viaggio è sogno" per Silvio Amori
legno e pittura
- 1990 "I frattali" da OPEN - Unisys
Milano
(n. 10 opere serigrafiche)
- 1990 Artinteatronuovo (P.zza S.Babila)
Milano (pittura - mostra personale)

1991 Opere grafiche per la cartella d'arte "RACCOLTO"

1991 Grafica in Asta Finarte (Milano)

1991 Festa Festival - Spello PG (collettiva pittura)

1991 "Prime opere giovanili per Venezia" Galleria Solo Arte Venezia (pittura)

1991 "Questione di punti di vista" 3 lito Centro Arte La Loggia - S.Casciano Val di Pesa (Firenze)

1992 Libri e arte - P.zza S.ta Croce Firenze (mostra personale)

1992 Caffè Letterario Giubbe Rosse Firenze (mostra personale)

1992 Cartella "America" (serigrafia) L'INCISIONE Corbetta

1992 Parco Vita Vittuone - Progetto per il parco della Memoria 12 monumenti

1992 Verona - Fiera Internazionale "Abitare il Tempo" (pittura scultura, collettiva)

1993 LIBER LIBERTATIS Per gli occhi, 67 volte, (editoria manuale, libretto monotipo)

1993 Sedrianoart '93 (mostra di pittura collettiva)

1993 "Il complesso di Edipo" Interazione libro-pittura - San Bernardino in Sedriano

1993 Villa Erba Odescalchi Bovisio Masciago (pittura - mostra con Raccolto)

1993 "La memoria del Guado" Installazioni bio-artistiche a Robecchetto

1993 Chiostrì dell'Umanitaria - Milano - "La parola e la grafica"

1994 "Usciamo dalla catastrofe" Dissemination, Milano (mostra personale pittura)

1994 Una copertina per "I democratici" - (grafica)

1994 "Begegnung mit Italien" Mannheim (multimediale)

1995 Gli artisti e il legno - Saie Due Bologna (mostra collettiva)

1995 Esposizione salvalegno (mostra collettiva) Forum Assago

1995 Tufo e Tartufo - Odalengo Piccolo (mostra collettiva)

1995 25° di Stampa Alternativa Salone del Libro Torino (mostra collettiva)

1995 Fiera Campionaria di Milano Esposizione "Arte & Gelato" (collettiva pittura)

1996 Murale in Via Torino, "Pizza & Gelato" (pittura e design)

1996 Pulcino elefante, 27 opere con poesia di Guido Oldani

1996 Grafica: Una cartella per Alda Merini L'Incisione Corbetta

1997 Mediofactoring creazione di "Astrolabio" (bassorilievo)

1997 Incisione per Arte Incontro Galleria Bocca - Milano

1997 Mostra personale antologica di 100 opere Comune Palazzo Arese di Robecchetto e Malvaglio (MI)

1998 Dipinto per il manifesto "Milano, 1898-1998" Chiostrì dell'Umanitaria (Fondazione Cariplo, Provincia di Milano, Università degli Studi)

1998 Dipinto per manifesto "Milano tra Caporetto e la vittoria" 1915-1998 (Comune di Milano, Università degli Studi) Sala Viscontea Castello Sforzesco

1998 Sala di pittura all'inaugurazione della Villa Tanzi restaurata, Comune di Inveruno

1998 Nascita e passione di Cristo dipinto su tavola per la Chiesa Madonna dei Poveri, Castano Primo

1998 5 Opere 1949/1960 battute alla Casa d'Aste Il Ponte - Palazzo Casati Milano

Due critiche a distanza di 35 anni

(...) Forse a causa dei legami con la tradizione pittorica italiana, quest'opera quasi Freudiana è calma e disciplinata, oggetti con i quali si può vivere, potenze di notti selvagge dominate dal poeta, dall'artista creatore della gioia visuale. Una spontaneità espressiva in un rilievo appena accennato e arricchita da un cromatismo subliminale, in vibrazione psicologica, con zone intense in colori più marcati. Questi fattori, in antagonismo, aiutano a spiegare la felice fusione del decorativo (forma) con la profondità del pensiero (contenuto).

W. D. Allen, *Arts Magazine N. Y.* - 1969

(...) La mano non si abbandona mai al puro gesto: la rigorosità del disegno conferisce ordine all'associazione di immagini, speculari all'odierno modo di produrre e consumare, il colore non è mai fluttuante o a macchie. Surrealismo che lo differenzia per rigore formale dagli artisti d'oltralpe, con un sapore di classicità così estranea all'omologazione dell'arte contemporanea "ufficiale".

Franco Floreanini - 2004



L'artista e la sua casa-studio



Foto • F. Oppi - Vinotti - De Ferrari - Cesare Colombo - Pino Colla



Logotipo per la linea di Artiana disegnato da D. Oppi.



Bozzetto originale per Perfetti. Nasce la Gomma del Ponte. Concetto, marchio, strategia.



"Fonte croma frizzante" realizzata nel 2000 simbolo dell'Estate nei chiostrì dell'Umanitaria.

1998 Mediofactoring creazione
"La Euro Bussola" (bassorilievo)

1999 Maggio - Comune di Milano
Spazio Hajech "La città, il pensiero
e l'emozione - 50 artisti per Milano"

1999 Luglio - Agosto - Comune di
Moncalvo - Teatro Comunale Spazio
d'arte "Questione di punti di vista"

1999 Settembre - Fondazione Sasseti
Cultura - "Omaggio a Pier Paolo
Pasolini" (pittura)

1999 Settembre - Chiostrì
dell'Umanitaria "Arte da mangiare
-mangiare arte" (pittura)

2000 Aprile - Opere (pastelli 1940/50)
battute alla Casa d'Arte Il Ponte
Palazzo Casati Milano

2000 Luglio - Mostra personale
antologica "Nel segno dei Chiostrì"
all'Umanitaria

2000 Settembre - Fondazione Sasseti
Cultura - "Omaggio a Cesare Pavese"
(pittura)

2000 Aprile - Opere (pastelli) battute
alla Casa d'Arte Il Ponte - Palazzo
Crivelli Milano

2000 Luglio - Mostra personale
"Nel segno dei Chiostrì" all'Umanitaria
Milano

2001 Gennaio - Mostra personale allo
Spazio Bocca in Galleria Vitt. Emanuele
a Milano: "Oppi surrealista, gli esordi,
1947-1970".

2001 Marzo - Collettiva con Treccani,
Kodra, ecc. "L'artista e il sacro" Sasseti
Cultura MI.

2001 Marzo, Milano - Galleria Venti
Correnti, collettiva arredo urbano
(Accademia di Brera)
progetto 900 pensiline diventano
900 micro gallerie d'arte.

2001 Marzo - Opere (pastelli e olii)
battute alla Casa d'Arte Il Ponte
Palazzo Crivelli Milano

2001 Marzo, Milano
Mentoring USA-ITALIA 19 scuole di
Milano e 1 di Rho
"Incontro con l'artista"

2001 Maggio - Quali i volti degli
adolescenti del '900 - Ricerca iconogra-
fica e testi per la mostra voluta dal
Comune di Milano - Museo della Scienza
e della Tecnologia (Oficina).

2001 Luglio - Dodici collages
sull'immagine della Val Bormida -
Prov. Savona - Borgo del Finale

2001 Ottobre - Collettiva di grafica
con gli artisti del Raccolto per l'Atelier
Musicale - Auditorium Di Vittorio,
Camera del Lavoro di Milano

2001 Novembre
Personale opere 1985-2000
Auditorium Scuole Medie
Don Bosco, Inveruno.

2002 Febbraio/Marzo - "Carte segrete
a New York, 1967-1978"
Settantesimo anniversario.
Personale di pittura, grafica e materiali
inediti. Le segrete di Bocca, Milano.

2002 Giugno - Premià de Dalt
(Barcellona, Spagna) - personale

2002 Luglio - Arengario di Monza
mostra personale "Anteprima Antefatti"

2002 Settembre - Galleria d'arte 2000 -
Milano - Anniversario 11 settembre
mostra collettiva

2002 Novembre - Mostra di disegni
sulla guerra alle scuole Medie di
Arconate (MI)

2002 Dicembre
Viene insignito della medaglia
"Ambrogino d'oro" del Comune di
Milano

2003 Gennaio - Esposizione del trittico
"Gargantua e Pantagruel" al Museo
della Scienza e della Tecnologia -
Milano (Arte da mangiare)

2003 Gennaio - Collage "Avventure
di guerra" per Emergency - Libreria
La Memoria del mondo - Magenta

2003 Aprile - "Sulle orme di Van Gogh"
Le Segrete di Bocca - Milano

2003 Maggio - Collettiva "Guerra e
Pace" Sala polifunzionale - Sasseti
Cultura/Sacro Volto - Milano

2003 Settembre/ottobre
Mulino Vecchio di Bellinzago
"Quaestio de aqua et terra" - personale
(invito di Regione Piemonte-Parchi)

2003 Ottobre - Triennale di Milano
Omaggio al caffè - collettiva

2003 Ottobre - Museo della Scienza
e della Tecnologia
Omaggio di Daniele Oppi
a Leonardo da Vinci: l'ultima cena

2003 Dicembre - Bar Emma a Malvagio
esposizione per chi non vuole la pace

2004 Febbraio - Spazio Oberdan
Provincia di Milano - "Art impossible -
Nothing to eat USA" paravento a 3 ante
dal Missouri 1969, "Evergreen".

2004 Aprile - Piccolo Teatro via Rovello
Teatro Grassi - Una conversazione
pubblica con Philippe Daverio.

2004 Luglio - Rivisitazione di S. Rocco
(murale) San Fedele d'Intelvi (CO)

2004 Settembre - Polo Fieristico Sud
Malpensa - opere nella collettiva del
Raccolto

2004 Dicembre - Collettiva "Omaggio a
Kafka" - Sasseti Cultura Milano -
2/17 dicembre

2004 Dicembre - "Un bidone per..." :
ConsorzioValbormida

2005 Marzo - Invito alla collettiva
"Chi l'ha visto?"
(patrocinio Provincia di Milano)

2005 Aprile - 60/60 piatti un servizio
per il Service Lion's Valle Bormida
da Bepi e Tullio Mazzotta ad Albisola

2005 Maggio - Expo Sud Malpensa
mostra collettiva di artisti aderenti al
RACCOLTO con Sebastian Matta,
Treccani, Tadini, Roggino, Viggì.

2005 Giugno
Pozzo delle Arti di Capalbio (GR)
"Cavalcando il colore" (pittura)

2006 Postuma: Museo di Premià de
Dalt- Barcellona - Paisajes de l'animo
opere dal 1980 al 2005

2007 - Sunligh of love riflessi d'Arte tra
Cina e Italia: la mostra viene dedicata a
Daniele Oppi e a Du Jian Gang

2007 - il Museo d'Arte Moderna
di Canton (CINA) acquisisce un'opera

Daniele Oppi ha tenuto conferenze e
corsi di formazione presso diverse
Università.

È stato chiamato per interventi di arte
grafica per molte produzioni editoriali.
Ha curato collane librarie e monografie.

Sue opere fanno parte di importanti
collezioni private internazionali,
o acquisite da musei (Basilea, New York,
Sao Paulo, Milano, Guangzhou, Roma).

"Roma 1980". Incisione acquaforte 12 morsure, cm.39,5x30
tiratura 9 copie.



No parking in N.Y. - 1992
Penna su tovagliolo
20X20 cm. circa

rel. 2011

